

ANNO XLVII - N. 2
giugno 2000



1920 80^o di fondazione
2000

«Sezione A.N.A. di Trento»

Dass Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini

Sezione A.N.A. - Trento - Vicolo Benassuti, 1 - Telefono
985246 - Fax 230235 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Trento - Aut. Trib. Trento n. 36 del
30.1.1953. Trimestrale. **Direttore:** Guido Vettorazzo.
Redaz.: Carlo Beltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini,
Ernesto Tonelli, Ivano Tamarinini, Ugo Paoli, A. Monti-
beller, Enrico de Aliprandini.

Taxe perque - Tassa riscossa, Abonnement Poste
Abbonamento Posta 38100 Trento - Gratis ai soci
Stampa Litotipografia Alcione - Trento



foto f.lli Dall'Acqua

In copertina

Alla 73ª Adunata Naz. A.N.A. di Brescia il 13 e 14 maggio 2000 con un trionfo di 80 bandiere tricolori e oltre 200 gagliardetti di gruppo la Sezione di Trento ha ancora una volta sottolineato la propria storia con forza determinante

FERIE A.N.A. 2000

Da martedì 1 agosto a giovedì 31 agosto

La Sezione di Trento

INFORMA
che, in occasione del Giubileo dell'Alpino che si svolgerà il 19 novembre, organizzerà una trasferta a Roma.

Si prevedono due possibilità:

- 1) partenza sabato 18 con rientro lunedì 20 (3 giorni);
- 2) partenza sabato 18 con rientro venerdì 24 (7 giorni).

Appena in possesso dei programmi li invieremo ai CapiGruppo.

Attenzione quindi alle date e cerchiamo di essere presenti in modo massiccio a questo importante appuntamento.

Questo numero è stato stampato in 24.000 copie dalla Litotipografia Editrice ALCIONE e reca notizie fino al 15 giugno 2000

La presidenza informa

a cura di A. De Maria

- Il 9 aprile il Presidente Sezionale C. Margonari ha preso parte alla celebrazione della S. Messa in Onore dei caduti e Dispersi in Russia, tenutasi a Trento nella Chiesa S.S. Annunziata a cura dell'U.N.I.R.R.
- Il 4 maggio il Presidente Sezionale con Vessillo, ha preso parte alla Celebrazione della Costituzione dell'Esercito.
- Il 5 maggio in occasione del 49° anniversario della ricostituzione della Grande Unità, il V. Presidente De Maria ha rappresentato la Sezione alla cerimonia svoltasi a Bressanone presso il C.do Brigata Tridentina.
- Il 5 maggio per la cerimonia di cambio di comandante del 4° Reggimento Cavalleria dell'Aria «Altair» tenutasi all'aeroporto di Bolzano, il Vice Presidente sezione A. De Maria ha rappresentato la Sezione.
- Il 25 maggio il Consigliere di Zona Aldo Dapor ha rappresentato la Sezione alla commemorazione dell'82° Anniversario di Sacrificio di 300 Fiamme Gialle d'Italia a Biacesa.
- Il 3 giugno a Belluno per il Giuramento del 4° Scaglione Alpino, il Consigliere di zona Dapor ha rappresentato la nostra Sezione.
- La Sezione è stata rappresentata dal Presidente durante la cerimonia del 2 giugno tenutasi a Trento presso il Palazzo del Governo per il 54° Anniversario di Fondazione della Repubblica Italiana.
- Il Presidente Onorario della Sezione avv. Giustiniano de Pretis ha preso parte alla celebrazione tenutasi a Commezzadura per il 40° di fondazione del Gruppo ANA e 20° Raduno di Zona.
- Alle celebrazioni della Giornata e Premio I.F.M.S. tenutesi nei giorni 10 e 11 giugno a Mittenwald (Germania) ha partecipato il Presidente Sezionale C. Margonari.

TESSERAMENTO

A tutt'oggi ben 8 Gruppi (anche se sollecitati) devono ancora consegnare il tesseramento in Sezione e ben 12 Zone presentano un risultato negativo rispetto lo scorso anno.

Devo quindi richiamare Voi - CapiGruppo, Responsabili di Zona - per uno sforzo maggiore nel portare avanti con solerzia l'impegno per un risultato positivo nel tesseramento.

Ricordo inoltre ai CapiGruppo che non hanno ancora consegnato il tesseramento, che questi alpini difficilmente potranno ricevere il «Dos Trent» e «L'Alpino» regolarmente.

Un sollecito, quindi, prima delle meritate vacanze, a portare a termine il tesseramento e nel contempo un **GRAZIE** per quanto fatto fino ad ora.

Il Responsabile Tesseramento - Enrico de Aliprandini

NOTA REDAZIONALE

Si rinnova la raccomandazione di comunicare tempestivamente e con chiarezza (datiloscritto) le note su **NASCITE, MATRIMONI e LUTTI**, come pure le Offerte con eventuali motivazioni, anche nel caso di **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**.

Si fa appello ai CapiGruppo di vagliare e segnalare con cura e tempestività le varie notizie importanti, specialmente nomi ed eventuali foto e offerte di ricordo per soci andati avanti particolarmente meritevoli: è questa una responsabilità precisa del Capogruppo, ad evitare segnalazioni irresponsabili o anonime, che non possono in alcun modo essere considerate per occupare spazi di cronaca riservati ai vari Gruppi.

Le memorie e foto qui pubblicate (sempre troppo numerose, forse) sono state inviate da CapiGruppo e attentamente vagliate in Comitato di redazione.

La redazione

PROTEZIONE CIVILE

a cura di A. De Maria

Si conclude a Feltre il prestigioso progetto: Via Claudia Augusta

I NU.VOL.A. trentini fra storia e lavoro

L'esercitazione Triveneta di Protezione Civile «Feltria 2000»

Questi alpini non conoscono e non accettano soste, non si fermano per volgare lo sguardo al passato. Ogni volta un nuovo e diverso impegno li trova pronti e disponibili.

Gli interventi umanitari in Albania, di ricostruzione in Kosovo, le opere di recupero ambientale in Francia, e i più drammatici lavori durante le dirompenti e disastrose calamità naturali che periodicamente si abbattano sul nostro Paese, fanno ormai parte del loro naturale bagaglio d'impegno civile e di solidarietà umana. Queste «doti istintive» rappresentano ed esaltano sentimenti di una volontà, che non conosce ripensamenti, titubanze o distinguo di sorta quando vedono che sono in gioco la vita dell'uomo o la sopravvivenza dell'ambiente in cui vive.

In Cadore non li attendeva, fortunatamente, la catastrofe. Non dovevano lottare contro il fango o le macerie, ma un più semplice e «storico» traguardo li attendeva. Dovevano dare l'ultimo colpo di piccone, tirar su l'ultimo muro di sostegno, gettare l'ultima passerella sul torrente, ripulire dai massi pericolanti che incombevano su alcuni tratti di questa via militare, la Via Claudia Augusta, per renderla sicura e percorribile: farla tornare, dopo due millenni, in grado di unire la pianura veneta alla Baviera.

L'interessante iniziativa, partita dalla città di Feltre nel 1997, ha visto aderire, poco dopo, altri enti pubblici e privati compresi fra l'Adriatico e il passo di Resia tutti consapevoli che la realizzazione di questo progetto avrebbe gettato un ponte nell'Europa Unita nel campo della Protezione Civile. Aderivano, un anno dopo, le Comunità di Landeck in Tirolo e i gruppi di sviluppo regionale dell'Alta Baviera e della Svevia.

Oggi, a distanza di 4 anni ad opera conclusa, la città di Feltre può giustamente essere soddisfatta d'aver perseguito e contribuito alla realizzazione del prestigioso disegno storico, culturale e ambientale.

Gli uomini che hanno portato a conclusione questo compito sono, e non potevano che essere, gli alpini della Protezione Civile.



Gli alpini di sempre, di ogni iniziativa che solo il volontariato può realizzare. Questi uomini che hanno fatto del volontariato la propria bandiera, capaci di portare il senso civile - ch'è poi dovere - della solidarietà ovunque se ne manifesti la necessità.

Potenzialità e adeguatezza dei mezzi, preparazione professionale, affidabilità operativa, disponibilità nell'arco dei 365 giorni, permettono loro di operare dentro e fuori i confini nazionali rispondendo sempre e positivamente ad una gamma sempre più ampia d'interventi.

Per completare l'opera sono stati aperti 20 cantieri lungo le mulattiere, i sentieri, i torrenti, le valli del Feltrino da Fonzaso ad Arsié, dalla valle del Primiero a Quero Vas, da Lamon a Seren del Grappa.

Il contributo degli alpini è stato determinante. Spettacolare ed essenziale per la sicurezza e il piacere di chi dovrà percorrere l'antica strada consolare romana. Strada, che partendo dalle foci del Piave si snoda lungo le valli del Cadore e dell'Alto Adige per raggiungere il cuore dell'Europa fondendo e rivitalizzando i popoli e la cultura mediterranea con le genti germaniche e le loro tradizioni. Oggi tutto questo è una realtà.

Il progetto è concluso. Le tende che punteggiavano la periferia di Feltre e che hanno ospitato gli alpini per due giorni non ci sono più. Ognuno è tornato al proprio paese ripercorrendo la sua valle, ma il lavoro resta.

Alla complessità dell'operazione hanno partecipato oltre 2000 alpini provenienti dal Veneto, dal Friuli-Venezia Giulia e dal Trentino-Alto Adige.

Il «Centro» ha dato, come sempre, il suo valido contributo attraverso la partecipazione di 120 alpini in rappresentanza di tutti i NU.VOL.A. trentini. Per loro è sempre una gara, una emulazione, una voglia di presenza agli appuntamenti importanti della vita associativa.

Non ci si può stupire, restare increduli sull'operato e sullo spirito che anima, da sempre, gli alpini.

Via via danno corpo agli interventi vivificandoli con il sorriso. Portano, e danno alla gente colpita dalla sventura, il loro sostegno fisico ma anche la fiducia e la speranza nel futuro.

È questa la loro forza, è questo che li rende immutabili nel tempo.

A. De Maria



73ª Adunata Nazionale a Brescia - 13/14 maggio 2000

L'Alfiere l'ha vista così

Domenica 14 maggio 2000 è stato un giorno per me estremamente particolare e denso di emozioni, avendo l'onore di portare il vessillo della sezione di Trento per la 73ª Adunata nazionale.

La giornata, fortunatamente, non era cominciata proprio all'alba, come invece era successo l'anno prima, ma ad un orario sicuramente «meno alpino» (e a me più gradito), intorno alle 7 di mattina.

Il viaggio verso Brescia era stato organizzato col Gruppo di Trento dai soliti infaticabili Paolo Decarli e Renato Paissan e da tutti gli amici del Consiglio direttivo del Gruppo: un inizio sicuramente divertente, ottima premessa dell'importante giornata appena cominciata.

Tra momenti di «sonnolenza», propiziata indubbiamente dal caldo africano che regnava all'interno dell'automezzo, e momenti di interesse, stuzzicato dal nostro «Cicerone» Giuseppe Demattè, in pochissimo tempo siamo giunti a Brescia.

Qui lo spettacolo era, come sempre, impressionante e suggestivo.

Vista la mia condizione di «bocia» non sono state molte le adunate alle quali ho partecipato, ma, comunque, ogni volta rimango stupito e felice nel vedere la grandiosa partecipazione che accompagna la nostra manifestazione. Partecipazione sentita non solo da quelli che il servizio militare negli alpini l'hanno fatto, ma anche da parte di coloro che non hanno mai portato il nostro cappello: donne, bambini, ragazzi di tutte le età. Ed è questo che mi meraviglia e che, contemporaneamente, mi rende orgoglioso di poter partecipare di questa grandissima tradizione e di sentire forte «l'alpinità», che vuole dire umiltà, senso della solidarietà, spirito di sacrificio e di amicizia.

Giunti a Brescia abbiamo consumato una frugale colazione alpina, a base dei soliti prodotti dietetici, oggi tanto di moda: panini con il lardo e una buona scorta di bottiglie, di «rosso» e di «bianco».

Ci siamo quindi diretti verso la nostra zona di ammassamento, distante poco più di un chilometro dal luogo in cui avevamo parcheggiato il pullman. Passeggiando lo spettacolo continuava: migliaia di persone con il cappello, giovani e anziani, tutti uniti dalla gioia di ritrovarsi in occasione dell'adunata e desiderosi di far festa.

Vi erano alpini di tutte le generazioni: i «bocia», quelli ancora in armi, e tanti «veci», sul volto scavato dei quali si potevano facilmente immaginare sia l'emozio-

ne di poter ancora sfilare «coperti ed allineati» al ritmo perfetto delle fanfare, sia i ricordi, legati alla loro storia di alpini. Certo vedere quelli che la guerra l'hanno fatta fa pensare, fa riflettere sulle fatiche, i dolori e le paure subite, ma fa anche meditare sui sentimenti inossidabili di amicizia che in quelle tragiche occasioni si sono formati e che durano ancora oggi, a più di cinquant'anni di distanza e per nulla logorati dallo scorrere del tempo.

Finalmente, dopo qualche tempo speso alla ricerca del nostro punto di ritrovo, ci ritroviamo in via Monte Nero, il luogo prescelto dall'organizzazione bresciana per la partenza della nostra sfilata.

Ecco che cominciano ad arrivare tutti: il



nostro Presidente Carlo Margonari, i componenti del Consiglio direttivo, le fanfare, il coro, i gruppi di tutto il Trentino. L'affluenza è davvero impressionante. Adiacente a questa via c'è un piccolo bar, il quale penso stia ancora ringraziando la propria buona stella per essersi trovato lì.

Il caldo torrido contribuisce a seccare con velocità considerevole la gola dei partecipanti, che in men che non si dica, si riversano nell'esercizio commerciale, svuotandolo nella maniera più completa.

La strada è pervasa dai nostri canti, dalle chiacchiere allegre degli alpini. Tutto, però, si fa serio quando cominciamo a sentire avvicinarsi il nostro turno per la sfilata. La fanfara comincia a suonare, i tamburi rimbombano all'unisono, e coprono qualsiasi altro rumore.



Foto F. Gardumi e G. Vettorazzo

È l'ora, quindi, di sollevare il vessillo. La sfilata è sicuramente lunga, il caldo è indubbiamente potente, ma a nessuno pesa, sostenuti, come siamo stati per tutto il percorso, da due ali di folla continue ed ininterrotte che non hanno mai smesso di applaudire e di incitarci al nostro passaggio.

E che bello è stato vedere ai lati della strada questa muraglia umana che, nonostante la temperatura proibitiva, non si è mai spostata e ha atteso il nostro passaggio, per poterci applaudire, per farsi sentire vicina agli alpini, per dire loro che **niente e nessuno potrà cancellarli o ridimensionarli.**

La sfilata arrivava al suo termine e la giornata anche. Ci avviavamo, quindi, verso il ritorno, felici di essere stati a Brescia e già pensando alla prossima adunata di Genova.

Michele Busetti

Con la Sezione a Capodacqua

Il 18 e 19 marzo u.s. sono tornati a Capodacqua, una delle frazioni più colpite dal terremoto di Foligno, gli alpini trentini, invitati con le rappresentanze di tutte le organizzazioni che avevano operato nella zona, alla **giornata del ringraziamento e all'inaugurazione della casa di accoglienza.**

Alla realizzazione di questa struttura si erano particolarmente impegnati gli alpini della Sezione di Trento provenienti dai Gruppi delle Giudicarie e della Valle di Non coordinati dal consigliere di Zona geom. Franco Albertini e dai Cons. di Zona della Valle di Non Albino Job e Carlo Covi. 300 alpini con i loro familiari sono intervenuti da Trento, dalle valli Giudicarie e dalla valle di Non. La fanfara sezionale di Trento ha accompagnato la spedizione e si è esibita in un applaudito concerto la sera del sabato in piazza a Foligno.

Apprezzato è stato il gesto del Sindaco di Foligno presente alla manifestazione con il Presidente della Regione, che ha invitato il Vicepresidente della Sezione Ana di Trento, dott. G. De-



Demattè a tagliare il nastro all'inaugurazione della casa di accoglienza a riconoscimento del grande e qualificato impegno degli Alpini Trentini a favore dei terremotati di Capodacqua.

Giuseppe Demattè

ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Ivano Tamanini

Commissione sportiva

Con il rinnovo del Consiglio Sezionale e delle varie cariche sociali è stata rinnovata la Commissione Sportiva Sezione per il prossimo biennio.

Alla neo eletta Commissione Sportiva spetta il compito di predisporre il «Regolamento Sportivo Sezionale» che poi verrà sottoposto all'esame del Consiglio Sezionale, viste anche le varie difficoltà incontrate per formare le squadre da inviare ai Campionati Nazionali A.N.A.

Con la stesura del Regolamento si cercherà di individuare forme e punteggi, per invogliare i nostri Alpini sciatori a partecipare in

primo luogo alle gare organizzate dai gruppi Alpini e di conseguenza a far parte della squadra ufficiale della nostra Sezione.

I componenti della commissione Sportiva sono: **Andreatta Giorgio, Bernardelli Giovanni, Broseghini Tullio, Cappelletti Tarcisio, Rigotti Gianfranco, Zorzi Marino, Boldrini Daniele.**

La stessa Commissione Sportiva potrà contare sull'apporto tecnico degli Alpini Martini Attilio coordinatore Nazionale per lo sport e Marco Zorzi per tanti anni responsabile sportivo della nostra Sezione.

Infine si informa che il Gruppo Alpini di Tesero ha proposto la propria candidatura per l'assegnazione organizzativa del Campionato Nazionale di Slalom nel 2001.

Il Comitato di Presidenza ha dato il benestare con inoltro successivo alla sede Nazionale della richiesta documentata.

34° Campionato Nazionale A.N.A. di Slalom Gigante

Domenica 19 marzo scorso organizzato dal Gruppo Alpini di Colere della Sezione A.N.A. di Bergamo

Atleti della Sezione di Trento in Slalom Gigante



Quest'anno la nostra Sezione ha partecipato al Campionato Nazionale di Sci Alpino svoltosi a Lizzano Belvedere il 5 marzo scorso con due squadre, ottenendo dei lusinghieri risultati, pur essendo diver-

si anni che non partecipiamo a questi Campionati. Speriamo in altre future adesioni con altrettanti buoni sciatori, perché la nostra Sezione dispone di Alpini appassionati di questa specialità.

3° Trofeo Città di Trento

Presso il poligono di tiro a «Soraval», organizzato dal Gruppo Alpini di Trento Centro – domenica 28 maggio scorso si è svolto il 3° Trofeo Città di Trento – gara di tiro a segno a squadre ed individuale.

Numerosa e valida la partecipazione di 82 Alpini tiratori e n. 22 Gruppi Alpini. La gara ha visto vincitore individuale l'Alpino **Bortolotti Quinto** del Gruppo di Vigo Cortesano e l'assegnazione del Trofeo Città di Trento al Gruppo Alpini di Vigo Cortesano.

È poi seguita secondo le varie classifiche l'assegnazione di numerosi altri premi.

Un grazie agli organizzatori per l'ottima riuscita della manifestazione e un **pressante invito a dare il proprio nominativo in tempo utile per poter formare una squadra Sezionale da inviare ai prossimi Campionati Nazionali A.N.A. di tiro a segno**, dando così la possibilità di incrementare i punti in classifica per il Trofeo Scaramuzza alla nostra Sezione, che non partecipa da qualche anno a questi Campionati.

24° Campionato Nazionale A.N.A. di Corsa in Montagna a Staffetta

S. Maurizio D'Opaglio 11 giugno 2000

Domenica 11 giugno organizzato dal Gruppo Alpini S. Maurizio D'Opaglio della Sezione Cusio Omegna s'è svolto il 24° Campionato Nazionale A.N.A. di Corsa in Montagna a Staffetta.

Nonostante il cattivo tempo le 52 squadre e le tre staffette dei militari in armi del-

le Brigate **JULIA** e **TRIDENTINA** hanno affrontato, con slancio il percorso reso pericoloso dalla pioggia. Gli atleti della nostra Sezione hanno ottenuto i seguenti risultati: 4° - 9° - 24° posto nella classifica a squadre; 4° posto nella classifica per Sezioni su 12 presenti; 2° posto nella classifi-

ca del Trofeo Ettore Erizzo.

È poi seguita la premiazione delle varie classifiche e la consegna del premio di partecipazione a tutti i concorrenti.

Il pranzo presso la «Baita» del Gruppo Alpini S. Maurizio D'Opaglio ha concluso la manifestazione.

Coro ANA sezionale

a cura di Marco Zorzi

Il nuovo millennio ha visto impegnato il Coro sezionale – sotto la sapiente direzione del maestro Aldo Fronza – già con il 2 gennaio in un concerto di canti natalizi offerto alla comunità parrocchiale del Sacro Cuore a Trento.

Dopo la partecipazione alla S. Messa ed alla sfilata per l'assemblea Sezionale, l'appuntamento di maggiore impegno è stato rappresentato dalla «3° Rassegna nazionale Cori ANA - Bepi Fronza» dell'8 aprile. Tale manifestazione, organizzata in collaborazione con il Comune di Trento, ha visto la partecipazione, oltre al nostro coro, dei due Cori ANA di Vittorio Veneto e di Piovene Rocchette che si sono esibiti in un applauditissimo concerto serale al teatro del Collegio Arcivescovile. Nel pomeriggio si è svolto a palazzo Geremia l'incontro dei tre cori e delle rispettive rappresentanze con il sindaco di Trento dott. Alberto Pacher.

A fine concerto tutti assieme per la cena presso la nostra nuova sede ANA, in un clima di festosa amicizia.

Il giorno successivo il Coro di Vittorio Veneto ha magistralmente accompagnato la S. Messa festiva nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Dopo una rapida visita guidata al centro storico di Trento, breve trasferta a Mori, presso la sede del locale coro «Voci alpine città di Mori» per il pranzo preparato dagli insuperabili cuochi (e loro aiutanti) del Coro sezionale.

Accanto ad appuntamenti gioiosi qualche nota triste: il 25 gennaio abbiamo accompagnato al cimitero il vecchio alpino dott. Ettore Gasperi, corista entusiasta ed affezionato, sempre disponibile anche in qualità di medico.

Il 19 aprile nella chiesa di S. Apollinare il Coro ha accompagnato la S. Messa nel 1° anniversario della scomparsa di Romana Grigolli, moglie del Presidente.

* * *

All'Adunata Nazionale di Brescia il Coro sezionale era sul posto già nella mattinata di sabato, avendo trovato un'ottima



sistemazione in centro città presso la Parrocchia di Santa Afra. La giornata si è conclusa con un riuscitissimo concerto nella Chiesa dei Miracoli assieme ad altri tre Cori ANA.

La domenica mattina, prima della partecipazione alla sfilata, il coro ha accompagnato la S. Messa della Parrocchia.

In proposito di tale concerto, il geom. Gianpaolo Brianti della Sezione di Parma ha inviato la seguente lettera: «... ho assistito alla serata dei Cori Alpini nella Chiesa dei Miracoli alla quale ha partecipato anche il coro ANA di Trento. L'esibizione di tutti i Cori è stata magnifica, ma devo onestamente dire che quella di Trento è stata nettamente superiore ed entusiasmante, perché il suo bel canto era vera espressione dei più genuini sentimenti alpini!

Un canto sublime quello del coro ANA di Trento, interpretato con grande e generoso cuore! In qualità di Presidente del Collegio Revisori dei Conti della Sezione ANA di Parma avrò cura di segnalare la particolare qualità del Coro ANA di Trento al Direttivo della Sezione di Parma, affinché possa far giungere un suo «ufficiale» elogio...»

Dopo la trasferta bresciana il coro sezionale ha partecipato sabato 27 maggio alla rassegna dei Cori nella Collegiata di Arco, in occasione del 6° Raduno nazionale del Gruppo Vicenza - 2° Reggimento Art. alpina, il sabato successivo 3 giugno, ad un concerto a Cles con il coro «Monte Peller» nell'ambito delle manifestazioni per il 70° di fondazione del Gruppo Alpini di Cles.

* * *

Prossimi impegni previsti:

- Domenica 18 giugno il Coro parteciperà al grandioso programma di animazione musicale denominato «Venezia suona-2000» che si svolgerà nel centro storico di Venezia con la partecipazione di ben 70 gruppi corali.
- Più avanti ci attenderà l'appuntamento di Spiazzo Rendena del 30 luglio, in occasione del raduno sezionale e delle cerimonie conclusive del pellegrinaggio in Adamello.
- Dal 16 al 18 agosto, il Coro sezionale avrà l'onore di rappresentare la gemellata città di Trento a Kempten in Germania per la 51ª edizione della Allgauer Festwoche.

CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di C. Beltrame, A. Montibeller, B. Lucchini, E. de Aliprandini, U. Paoli, I. Tamanini, G. Vettorazzo

ZONA SINISTRA ADIGE

SOLTERI

Ci ha lasciati «Bepi» Bonvecchio, una figura di alpino notissima in città, anche per la sua attività di pittore e decoratore. Fu con gli alpini della Pusteria nella battaglia di Plevlia. Ferito e decorato con due croci al merito subì la prigionia in campo di concentramento in Germania e Francia. Si dedicò alla ricostruzione dopo il terremoto in Friuli e lo ricordiamo ancora come collaboratore del Doss Trent nella spedizione.

TRENTO CENTRO
Tiro a segno

Alla gara di tiro a segno organizzata dal Gruppo di Trento nel poligono di Sopramonte, si sono avvicendati al bersaglio oltre 90 concorrenti, premiati con coppe, libri, og-



gettistica varia, trofeo. A tutti i partecipanti è stato donato un artistico accendino sponsorizzato da ditta trentina. Un rancio alpino ha chiuso la simpatica manifestazione.

Anche quest'anno la Festa di Primavera organizzata dalla circoscrizione a Maso Ginocchio ha avuto l'appoggio degli alpini del Gruppo che hanno allestito lo spaccio per gli assetati e per quanti volevano pranzare.

Il ricavato del servizio mensa e della Festa di Primavera in genere andrà all'aiuto dei bimbi di Bucarest.

GARDOLO

Giunge notizia che il socio del Gruppo Casna Aldo è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'OMRI per merito di lavoro e di attività sociali.

I più sentiti rallegramenti.

MATTARELLO

Domenica 26 marzo taglio del nastro inaugurale della nuova sede del Gruppo alpini di Mattarello, alla presenza del sindaco di Trento Pacher, della signora Bridi, presidente della Circoscrizione, della rappresentanza di Gruppi e di soci anziani ed amici. Ai saluti e ringraziamenti del capogruppo Mosna è seguita la benedizione dei locali.



Addio Renato

Lunedì 8 maggio, accompagnato da gran numero di alpini, è andato avanti per l'ultima sua marcia terrena Renato Barberi.

Per ben 10 anni capogruppo di Mattarello, con i «giovani» di allora ha dato vitalità al gruppo, realizzando la prima sede negli anni settanta. Generoso e disponibile, ha amato la montagna e gli ideali della nostra associazione.

ZONA ALTIPIANI

FOLGARIA

Nella sede di Passo Coe si è tenuta l'assemblea elettiva del Gruppo che ha visto la riconferma del direttivo uscente. Il Capogruppo dott. Mario Tita ha illustrato l'attività sociale del 1999, culminata nella splendida accoglienza tributata in settembre ai partecipanti di Camminitalia.

BOSENTINO, VATTARO
VIGOLO VATTARO
«Percorso della speranza»

Domenica 4 giugno i Gruppi Alpini di Bosentino, Vattaro, Vigolo Vattaro, in collaborazione con il Circolo Culturale S. Valentiniano di Valsorda hanno organizzato il percorso della «Speranza» con partenza



dalla piazza di Valsorda e arrivo a Vattaro, attraverso Vigolo Vattaro e Bosentino, manifestazione in aiuto alla Lega per la Lotta Contro i Tumori.

In ogni centro abitato c'era anche un posto fisso per la raccolta delle offerte, che al termine della giornata erano di L.10.267.000, consegnate al dott. Zumiani per la Legatumori Sezione Trentina.

Gli organizzatori ringraziano quanti con la loro sensibilità hanno voluto contribuire all'iniziativa.

ZONA ROVERETO

Cerimonia al Cristo della strada

Organizzata dal cons. di Zona Dapor, unitamente al V. Pres. Sez.le di Verona Bonamini si è svolta la commemorazione dei nostri Caduti in Guerra e sulle strade, al Santuario del «Cristo della Strada» a Preabocco di Brentino (VR) incontro tra le Sezioni di Trento e Verona. La S. Messa concelebrata da due cappellani militari delle due provincie, ha visto la partecipazione del gen. Vivaldi in rappresentanza del Comando Truppe Alpine, del V. presidente De Maria per la sez. di Trento e del Pres. di Verona dott. Ercole, nonché consiglieri sez.li e la med. arg. v.m. Giovannella.

Pasqua 2000

Gli alpini della Zona di Rovereto, coordinati dal cons. Dapor, hanno fatto visita in

occasione delle festività pasquali alle coop. sociali «Iter» e «Ponte» per portare ai ragazzi adulti un piccolo dono ed un po' di allegria. L'impegno è quello di trovarsi ancora, molto presto, per un pomeriggio di gioia e amicizia.

Gli alpini della Zona di Rovereto, coordinati dal cons. Dapor, hanno contribuito nei giorni 27-28 maggio alla festa della Parrocchia di S. Caterina, mettendo a disposizione la loro abilità culinaria ed il servizio. La Parrocchia sentitamente ringrazia.

POMAROLO
Alpino scultore

Giorgio Munari, già consigliere sezionale, ha esposto in mostra una serie di suoi lavori più recenti e significativi, piacevoli e ricchi di umanità.

Scultore autodidatta, Munari sa stupire per la fantasia e la creatività nel lavorare il legno, nel rendere vitale l'umile materia, nell'infonderle il tocco poetico dell'arte. Autorità e visitatori si sono con lui vivamente complimentati.

ROVERETO

È andato avanti l'alpino Gr. Uff. Edoardo Manfrini, leader dell'editoria roveretana e trentina, famosa anche per le moltissime opere di alpinismo e di montagna via via pubblicate.



Della classe 1910, fu sergente nel Btg. Val Fassa, Div. alp. Pusteria, sul fronte occidentale.

In collaborazione con Celestino e Lorenzo Margonari dedicò al Btg. Val Fassa un libro speciale con foto dei F.lli Pedrotti, suoi amici di naja.

Pioniere dello sci ed escursionismo alpino, seguì e sponsorizzò moltissime manifestazioni sportive organizzate dal Gruppo «F. Filzi» di Rovereto.

VALLARSA
Anniversario

Il padre Robol Ernesto e il Gruppo A.N.A. di Vallarsa ricordano con affetto e infinita tristezza il giovane alpino Mirko, andato avanti a fine 1998 dopo aver prestato servizio nella Brigata alp. Tridentina.



ZONA BASSA VALLAGARINA

AVIO

Qualche anno fa si sono ritrovati quelli del 2° Art. alpina «Tasi e tira» in una pizzeria di Rovereto con il S. Ten. Mario Euzor.



Per ritrovarsi ancora telefonare a Fracchetti Corrado - Avio (TN) 0464/685149.

ZONA ALTO GARDA E LEDRO

ARCO
Alpino scrittore

«Quei Natali senza campane» è il titolo del bel libro presentato in maggio u.s. al Casinò di Arco.

L'autore Lino Gobbi, scaraventato in Russia con i «complementi» della Julia fortunatamente rimasti fuori sacca, racconta del gelo, della fatica, della fame e della paura, cui aggiunge la prigionia in Germania dopo l'8 settembre 1943, il carcere e altri patimenti, il ritorno a casa.

Con ricorrenti accenni alla vita contadina e alla fatica del lavoro nei campi, questo libro pieno di senso religioso della vita, è un diario ricco di esperienze indimenticabili, uno spaccato di anni difficili.

Raduno «Vicenza»

Ha avuto luogo il 28 maggio a Riva d/G il 6° Raduno Nazionale del Gruppo «Vicenza», commissionato dagli Artiglieri da Montagna alla Zona Alto Garda - Ledro. La buona riuscita, oltre che alla folta presenza di gagliardetti (cento in tutto) ed a quella di quattro vessilli sezionali, è stata merito anche dei Nu. Vol. A. di Leonardo Rosà, che, infaticabili, hanno apprestato la ristorazione ed il relativo servizio.

La partecipazione, mista di Artiglieri ed Alpini come delle varie Associazioni d'Arma, è stata più che soddisfacente. Numerose «penne bianche», fra cui il colonnello Roberto Milano, comandante il 2° Rgt Art.



Alpini «Vicenzi», ed il Generale Donati, hanno marcato il percorso della sfilata, snodatasi per le vie cittadine in perfetto ordine, Fanfara di Riva in testa.

La deposizione di due corone, agli Alpini ed a tutti i Caduti, ha rappresentato il momento-ricordo più importante della giornata, seguito dalla S. Messa officiata dai Cappellani Pret e Valentini.

Nella serata precedente, la rassegna di cinque Cori (fra cui quello Sezionale) ha riempito la Collegiata di Arco, nonostante il maltempo, offrendo a tutti un concerto di due ore.

Il Comitato organizzativo ringrazia in particolare le Amministrazioni Comunali di Riva e di Arco, compresi tutti quanti hanno collaborato.

ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

BLEGGIO

Gli alpini del Bleggio coordinati dal socio Amadio Brunelli hanno festeggiato la Santa Pasqua con i bambini delle scuole materne che vediamo in foto con l'uovo pasquale loro offerto.



Una grande maccheronata è stata organizzata a Carnevale con grande afflusso di valligiani e offerte libere. Quanto raccolto è stato offerto dagli alpini alla sezione di valle per l'handicap che cura in particolare il settore dei trasporti della scuola e dell'assistenza.

Il gruppo vuole ricordare il socio Guido Hueller che ha lasciato l'incarico di tesoriere dopo ben 36 anni di oculata e dinamica gestione.

ZONA VALLE DEI LAGHI

MONTE CASALE

Gli Alpini del «Monte Casale» in una recente gita nella Puglia hanno fatto amicizia con il Gruppo Alpini del Salento Sezione di Bari con sede a Tuglie (Lecce) trascorrendo una serata in compagnia.



Hanno pure avuto il piacere di conoscere l'onorevole Costa firmatario degli «Amici degli Alpini» con altre autorità del luogo. Per i due Gruppi è stato una vera gioia sentirsi uniti anche se i propri paesi sono così distanti. Alcuni Alpini di Tuglie con il loro capogruppo hanno ricambiato la visita al Gruppo Monte Casale il 14 maggio in occasione dell'Adunata Nazionale a Brescia.

Nella foto scambio di drappelle fra il capogruppo Luigi Leo del Salento con il capogruppo Toccoli Ottorino del Monte Casale.

PINZOLO

A soli 42 anni, è andato avanti l'alpino Antonio «Toni» Bonapace.

È una perdita grande, un dolore immenso per la sua famiglia, per il paese e per tutte le associazioni nelle quali era impegnato. Il gruppo A.N.A. di Pinzolo lo ricorda come socio appassionato, generoso e disponibile nelle attività umanitarie e sportive. Tutti sappiamo che Toni continuerà ad aiutarci da lassù, ancora più di prima. Ciao Toni!



CASTEL CONDINO Magia dello scorso Natale

Castel Condino, piccolo borgo trentino sulle pendici del Monte Melino nella Valle del Chiese, riesce ad esprimere la propria

unità sia nei momenti tristi che in quelli di festa. Il locale gruppo alpini, durante il periodo natalizio 1999, ha partecipato alla



ZONA ROTALIANA BASSA VAL DI NON

CUNEVO - 40° DI FONDAZIONE

Il Gruppo alpini di Cunevo domenica 2 aprile u.s. ha ricordato i suoi 40 anni di vita ospitando anche il raduno di zona. Già sabato 1° aprile dopo l'alzabandiera e l'apertura della mostra fotografica sulla vita del gruppo, si ebbe la mostra «Alpini ieri e oggi» curata da G. Debiasi di Cles e l'inaugurazione della sede del gruppo.

I cori «Croz Corona» e «Lago Rosso» si sono esibiti nella palestra comunale rispettivamente il 25 marzo e il 1° aprile.

Domenica mattina 2 aprile il paese ha più che raddoppiato la propria popolazione. Le autorità sono state ricevute in municipio dal sindaco prof. Ciro Dellantonio, mentre un pulmino navetta portava gli alpini sul luogo dell'ammassamento. Alle 10,30 imponente la sfilata aperta dal Gonfalone del Comune, seguito dalla fanfara sezionale e dalla Corona per i Caduti scortata da due carabinieri in alta uniforme. Quindi il vessillo sezionale, il gagliardetto del gruppo, scortato dalla madrina sig. Maria Pia Turini e dal capogruppo Bruno Lucchini. Fra le tante autorità presenti il gen. dei carabinieri Calcagnile e il gen. Vivaldi con il presidente sezionale Margonari, il sindaco di



posa e all'addobbo dell'albero di Natale, nonché alla costruzione di una capanna della Natività in stile trentino.

Motivo di orgoglio è stato soprattutto la realizzazione di tale capanna, costituita a piano terra di una parte centrale per la Sacra Famiglia e di due settori laterali ove erano alloggiati temporaneamente pecore e capre del socio Bagozzi Enzo. Nel sopralco erano sistemati fieno e legna.

Nella giornata del 26 dicembre il gruppo ha anche offerto a circa 300 persone, brulé e panettone distribuiti all'esterno della capanna natalizia in una atmosfera suggestiva per la illuminazione prodotta dalle torce.

Cunevo, accompagnato da altri sei sindaci - tutti con fascia tricolore - dei paesi vicini, vari consiglieri sezionali con circa 70 gagliardetti e tanti tanti alpini. Quelli del gruppo di Cunevo portavano un lungo striscione tricolore. La sfilata, coordinata dal Consigliere di zona Job Albino, ha seguito un percorso bene imbandierato, con la popolazione calorosamente plaudente. Al Monumento ai Caduti, dopo gli onori alla Bandiera e ai Caduti, sono seguiti i discorsi ufficiali, la celebrazione della S. Messa e la benedizione del nuovo Gagliardetto.

La festa è poi continuata sotto i tendoni con il rancio alpino diligentemente preparato dai cuochi del gruppo e servito comodamente in tavola a circa 600 persone dall'efficientissimo gruppo delle Donne Rurali.

Il gruppo alpini di Cunevo ringrazia soddisfatto tutti i partecipanti e quanti hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione. Da segnalare la originale pubblicazione, a cura del Gruppo alpini di Cunevo, della pregevole raccolta di «Parole per cantare», una cinquantina fra le più note canzoni alpine e patriottiche in vendita presso il Gruppo.

MOLVENO Casa dell'Alpino

La splendida costruzione realizzata dal gruppo ANA guidato da Fiore Donini è stata inaugurata con grande concorso di popolazione, alpini e autorità domenica 18 giugno u.s. con tempo magnifico.

Punto d'incontro e ritrovo anche per altre associazioni, è costata anni di impegno disinteressato, di disponibilità generosa e di lavoro tenace, supportati dall'appoggio determinante dell'Amministrazione comunale di Molveno.



Foto Valerio Banal - Andalo

MOLVENO FOTO RIEVOCATIVA DI 59 ANNI FA



Sull'artistica scalinata di Palazzo Saracini, oggi canonica, a Molveno si sono dati la mano in affettuoso incontro undici «veci» già dell'11° regg. Alpini, classe 1921, ivi di stanza nel 1941 durante il campo estivo.

Bampi Roberto, Trentini Guido, Matassoni Mario, Tarolli Dario, Dellana Francesco, Gobbi Lino, Alessandri Giuseppe, Romani Giovanni, Mattei Carlo, Ferrari Germano, Fedrizzi Lorenzo, tutti della classe 1921, hanno fatto festa dopo 59 anni!

Nel 2001 saranno sessant'anni e forse i partecipanti saranno anche più numerosi: auguri!

Dopo la Santa Messa celebrata dal parroco nella chiesetta alpina lì presso, pure costruita una decina di anni fa dal gruppo ANA, sono intervenuti con discorsi appropriati il sindaco di Molveno Nicolussi, presente con quelli di Andalo e Cavedago, il capogruppo Donini, il presidente sezionale ANA Margonari presente con vessillo scortato dal capo zona Job e vari altri consiglieri sezionali.

Sull'ampio spiazzo «de Piof» attrezzato opportunamente con tendoni e tavoli, è stato servito per tutti i presenti, a turno varie centinaia, un ottimo rancio alpino mentre la fanfara di Cembra e il coro «Campanil Bass» allietavano in concerto il festoso incontro. Puntuale e interessante, la pubblicazione edita dal gruppo di Molveno, a cura di Mariano Pretti e con la collaborazione di Fiore Donini, Pio Giordani e Maurizio Nicolussi, sulla storia del gruppo, sulle varie tappe, realizzazioni e attività, con scelta di foto ormai storiche: documento prezioso per la storia del gruppo ANA e di Molveno.

ZONA MEDIA VAL DI NON

CLES - A.N.A. 1930-2000

Centinaia di alpini hanno affollato Cles per la festa del 70° di fondazione del locale gruppo Ana. Due vecchi soldati sono stati accomunati nel ricordo e nei festeggiamenti: Fiorenzo Ceschi, 102 anni, l'ultimo soldato a vestire l'uniforme dei Keiserjäger ed Enrico Greiff il primo della valle a portare il cappello alpino, oggi ha ben 99 anni portati con baldanza.

Durante la celebrazione della santa messa i due anziani erano seduti fianco a fianco nel primo banco e l'applauso che li ha accolti è stato una testimonianza non solo di memoria ma anche di speranza. La banda alpina di Lizzana ha accompagnato l'alza bandiera dei vessilli tricolore, europeo,



austriaco ed ungherese con gli inni relativi. Presente alla cerimonia l'ex Presidente nazionale Caprioli che ha ricordato la difesa della leva obbligatoria, risorsa fondamentale di alpini che sono esempio di generosità, abnegazione e rispetto.

Presenti anche i parlamentari Tarolli ed Olivieri ed il generale dei Carabinieri Calcagnile.

Ha partecipato alla cerimonia il neo sindaco di Cles, Osele, con altri sindaci alpini della Valle. In preparazione era stato presentato il libro curato da Giorgio Debiasi, dedicato alla storia del Gruppo in 70 anni di attività. Molto ben documentato anche da foto inedite.

COREDO

Dopo una vita spesa per la famiglia e per il gruppo è «andato avanti» il socio anziano Silvio Cavallar, alpino orgoglioso della sua penna, sempre presente e disponibile in ogni necessità.

Gli alpini di Coredò lo ricordano con affetto e nostalgia.



ZONA ALTA VAL DI NON

SARNONICO

È andato avanti il Capogruppo onorario Cav. Celeste Socin, classe 1907. Tutti lo ricordano e lo rimpiangono come amico sincero e attivo, guida del Gruppo per 25 anni.

RUFFRÈ

Il Gruppo A.N.A. segnala la «bella famiglia alpina» di Seppi Germano, cl. 1922,



6° Alp. Btg. Bolzano con i figli: Ferruccio, cl. 1952, Btg. Bolzano; Adriano, cl. 1956, Btg. logist. Tridentina; Ervino, cl. 1964, Btg. Bassano.

ZONA SOLE, PEJO, RABBI

MALÉ

Dopo 15 anni il Capogruppo Renzo Andreis ha lasciato la guida degli alpini di Malè al giovane Silvio Zanon. Il nuovo Capogruppo prende il timone dopo i tre lustri fecondi di attività che sono culminate nella celebrazione del 70° di fondazione e nella realizzazione della sede.

Con Zanon Capogruppo, il suo Vice sarà l'Andreis, che continuerà nella sua opera sempre feconda di iniziative.

ZONA DESTRA AVISIO

VILLE DI GIOVO

Un sentito ringraziamento giunge dalla famiglia Franzoi per la partecipazione di tanti alpini e gagliardetti alle esequie dell'alpino Franzoi Marino e con affetto in particolare al Capogruppo Franch Bruno.

VERLA
Auguri!

Il Gruppo alpini porge i più sentiti auguri all'alpino, cofondatore, Telch Giovanni, per i suoi 91 splendidi anni.

CEOLA DI GIOVO

Il 28 maggio 2000 è stato celebrato il 25° di fondazione del Gruppo Alpini di Ceola di Giovo. La partecipazione della Fanfara Sezionale e del Coro di Ceola hanno dato la giusta importanza alla manifestazione.

Per l'occasione sono stati premiati i Soci fondatori Bruno Arman e Roberto Brugnara e le madrine del Gagliardetto Livia Sartori e Giuliana Rizzoli.



Il dovere di ricordare i Soci, gli amici, i paesani che sono andati avanti e i caduti di tutte le guerre è stato sottolineato più volte nei discorsi di circostanza.

A distanza di pochi giorni da questa manifestazione, lunedì 5 giugno è «andato avanti» improvvisamente il nostro paesano sig. Alfredo Brugnara.

Sempre vicino agli ideali degli Alpini, aveva donato lo stele in porfido del Monumento ai Caduti.

Il gruppo di Ceola lo ricorda con gratitudine ed a parenti e famigliari rinnova le più sentite condoglianze.

ZONA VALLI FEMME E FASSA

PREDAZZO

Funzionante già da alcuni mesi, è stata inaugurata ufficialmente la nuova sede del Gruppo alpini di Predazzo. Con una cerimonia semplice ma intensa la manifestazione è iniziata con la messa officiata dal cappellano sezionale don Augusto Covi, alla presenza di tanti alpini e gagliardetti della Valle di Fiemme e Fassa. Il taglio del nastro da parte del sindaco ed il pranzo alpino offerto a tutti gli intervenuti hanno concluso la cerimonia.

* * *

Anche quest'anno il gruppo alpini di Predazzo ha organizzato nonostante la scarsità di neve il trofeo Gino Dzalagonia e Michele Gabrielli.

La gara si è svolta in una splendida giornata in località Imana su un tracciato di 3,2 Km, 56 i concorrenti rappresentanti di 11 gruppi.



È seguita presso la sede la premiazione, con la partecipazione delle varie autorità, il sindaco rag. Renato Tonet, il responsabile sport della Sezione Tamanini, i consiglieri Sezionali Gabrielli Giuseppe e di zona Zorzi Marino e rispettivamente i famigliari di Gino Dzalagonia e di Michele Gabrielli.

TESERO

«Un lutto ha colpito una famiglia, gli Alpini e la comunità di Tesero. Improvvisamente il 21 febbraio 2000, sulle cime di Pampeago, è andato avanti l'Alpino Zeni Danilo classe 1959, lasciando la moglie e tre figli in tenera età.

Il Gruppo A.N.A. di Tesero commosso partecipa al dolore dei famigliari con le più sentite condoglianze.



ZONA ALTA VALSUGANA

TENNA

Inaugurata ad Albarè la chiesetta realizzata dagli alpini di Tenna di fronte alla sede del Gruppo.

La manifestazione ha visto la presenza di oltre 30 gagliardetti con delegazioni dei gruppi circostanti. Presente anche la delegazione delle penne nere di Bedulita, paese del Bergamasco gemellato con il Gruppo di Tenna.

La Fanfara sezionale ha allietato la cerimonia con musiche per tutta la giornata. Anche il luogo suggestivo ha completato il successo della manifestazione.

CASTAGNÈ
35° di fondazione

Il gruppo ANA di Castagnè (forte di 111 iscritti e di 33 «amici») ha celebrato il 35° di fondazione con una serie di iniziative che ha visto la partecipazione di oltre trenta gagliardetti e di circa 400 persone.

I capigruppo premiati: Romano Fontanari (per due mandati), Mario Eccher, Vittorio Bernardi (ora al suo secondo mandato), Dario Fontanari e Giorgio Biasi.



ZONA BASSA VALSUGANA

TEZZE VALSUGANA

Domenica 30 aprile, al Campo sportivo, organizzata del Gruppo Alpini di Tezze, si è svolta la tradizionale festa della «Marendola Alpina», alla quale sono intervenuti tutti gli abitanti della bassa Valsugana.

Il divertimento principale però è stato per i bambini delle scuole materne ed elementari, con giochi e gare podistiche.

Al termine sono stati distribuiti a tutti i partecipanti alle gare oltre 100 grosse uova di cioccolata.



Nella foto il Capogruppo Augusto Stefani, attorniato dai componenti del Consiglio.

* * *

Con l'occasione si annuncia pure che il 27 maggio 2000, tutti gli alpini hanno festeggiato l'alpino Valter Stefani unitosi in matrimonio con Nicoletta Marchesini.

NOVALEDO

Per un miglior decoro del centro abitato, gli Alpini di Novaledo hanno rimesso nei giorni scorsi diverse piante di fiori nelle oltre 20 fioriere distribuite negli angoli più caratteristici del paese, nelle vie e piazze principali.

Un impegno questo che gli appartenenti al gruppo si assumono ormai da diversi anni e che risulta essere particolarmente apprezzato dalla gente.

ZONA BASSA VALSUGANA
E TESINO

SELVA DI GRIGNO

Ricordando il socio Redento Smaniotto «andato avanti» il 15 maggio u.s. gli alpini del Gruppo ne segnalano l'esempio, la bontà d'animo e il lavoro generoso. Alpino classe 1917 fu padre amorevole di tre alpini, combattente e decorato in Albania e Grecia.

BIENO
Memoria di Busarello Clelio

Il Gruppo alpini ricorda con dolore la scomparsa del socio Cav. Busarello Clelio classe 1921, avvenuta il 3 marzo u.s.. Reduce dalla Russia con la «Tridentina», partecipò sempre attivamente alla vita sociale del Gruppo, fino quando il suo stato di salute lo permise. Lo ricordiamo per quanto egli ha dato alla sua Patria, alla sua Comunità e a tutti noi.



ZONA PRIMIERO

CAORIA - Lettera sfogo del cap. magg. Cecco Luigi

«Ho sfilato, a Cremona e a Brescia, in silenzio, guardandomi intorno in mezzo a tante penne nere e tanti giovani alpini.

Sebbene a qualcuno sembri che 10 mesi di leva siano troppi, vi dico che dopo 44 anni dalla mia naja sono ancora tra coloro che vivono i ricordi di quel servizio con nostalgia. Ricordo che la durata della leva era ben maggiore a quei tempi. Io sto parlando del 1953, quando fummo mobilitati per Trieste...

Appartenevo al glorioso Battaglione «Tirano», 46ª Compagnia e orgoglioso del mio battaglione detto «Mai tardi», non intendo subire sempre in silenzio!! Così non va!»

E chiede perché hanno sciolto l'Orobica, la Cadore, la Fanfara della Tridentina... Così non va, protesta:

«Gli alpini non si toccano! In Italia oltre che soldi ci sono valori morali e civili da difendere e le penne nere hanno sempre menato vanto e onore di essere portatori di nobili sentimenti e di generosità.



Da cambiare e ridurre sono i troppi partiti, il numero dei parlamentari e i loro privilegi scandalosi (forse anche i generali e gli alti burocrati)...»

Certo di interpretare il pensiero e i sentimenti di moltissimi alpini, invio una foto del gruppo di Caoria, con un saluto ai vecchi compagni di scaglione e a tutti gli alpini d'Italia.

ANAGRAFE ALPINA

Il nostro collaboratore Ernesto Tonelli, causa ricovero in ospedale, non ha potuto seguire la compilazione di questa rubrica, sempre da lui curata. Mentre gli formuliamo i migliori auguri per una stabile ripresa di salute, ci scusiamo per qualche possibile imprecisione o incompletezza.

MATRIMONI

Bedollo	Silvano Casagranda con Cristina Giovannini
Castello di Fiemme	Sandro Delvai con Katia Testa; Luigi Bonelli con Silvia Ambrosi
Civezzano	Nicola Sequani con Morena Scartezzini
Grumes	Paolo Decarli con Cinzia Faustini
Lizzana «Monte Zugna»	Giorgio Azzolini con Elena Modena
Molina di Fiemme	Alfredo Corradini con Virginia; Stefano Baccarin con Christa
Ravina	Francesco Gardumi con Michela Nalvo
Sabbionara	Manuel Valentini con Debora Caden
Serrada	Gianni Pedergrana con Luciana Caneppele
Spiazzo	Guido Mosca con Vilma Pola
Terlago	Achille Frizzera con Roberta Verones
Villazzano	Davide Palo con Chiara Ursino

Auguri di lunga e serena felicità.

NASCITE

Arco	Debora , di Tiziano e Mara Bertamini
Bieno	Tamara , di Michele e Carlotta Demmaria
Campodenno	Annalisa , di Diego e Patrizia Turrini
Cavareno	Gianmarco , di Edoardo e Donatella Tironi
Covelo	Mattia , di Luca e Gabriella Verones
Grumes	Nicolò , di Ervino e Margaret Pojer; Anna , di Graziano e Adriana Nones
Lavis	Nicol , di Eugenio e Noemi Nardon
Levico	Alice , di Paolo e Giorgia Perozzi
Lizzana «Monte Zugna»	Giovanni , di Stefano e Monica Cattoi; Giacomo , di Marco e Marina Secchi; Tomas , di Giorgio ed Elena Azzolini
Malé	Federico , di Nicol e Lavinia Peghini
Moena	Matteo , di Luca e Zaira Rigoni
Molina di Fiemme	Marika , di Massimo e Lorenza Endrizzi; Veronica , di Marco e Katia Tarter
Molveno	Katia , di Gianni ed Elvira Giordani
Montesover	Manuela , di Santo e Lucia Mazzapica
Ranzo	Angela , di Paolo Parisi e Morena Beatrice
Riva d/G	Matteo , di Enrico e Donatella Meroni
Samone	Martina , di Diego e Lucia Buffa
Serrada	Giulia , di Renato e Barbara Muraro; Daniela , di Mirko e Annalisa Potrich; Daniele , di Stefano Badocchi e signora
Solteri	Chiara , di Luigi e Antonietta Bergamini; Davide , di Maurizio e Sonia Slomp
Spiazzo Rendena	Fabio , di Angelo e Gigliola Lorenzi; Nicola , di Adriano e Renata Mosca; Aurora , di Franco e Katia Simoni
Strigno «Val di Gresta»	Alberto , di Antonio e Paola Cocca
Vanza	Filippo , di Felice e Claudia Maffei; Mirco , di Fulvio e Paola Bisoffi; Marika , di Martino e Martina Bisoffi
Vigo Cortesano	Luca , di Flavio e Daniela Sevegnani
Villalagarina	Chiara e Vittoria , di Mariano e Claudia Giordani; Jessica , di Roberto (Torta) e Laura Fontana

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

ANDATI AVANTI

Arco	Marco Zanon; Paolo Cattoi
Avio	Eligio Simoni

Bedollo
Capriana
Carano
Castello di Fiemme
Centa S. Nicolò
Faedo

Grumes
Lizzana
Marco
Masi di Cavalese
Mattarello
Montesover
Pergine
Povo
Romagnano

Serrada
Strigno
Tenno
Terlago
Trento Sud
Vigolo Vattaro
Vallarsa

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Capriana
Civezzano

La moglie di Sandro Lazzeri
La mamma di Pio Scartezzini;
La sorella di Enrico Magnago;
Il fratello di Alvaro Pedrotti;
Il papà di Erardo Gadotti
Il papà di Dario Clauser
Il papà del Capogruppo dott. Mario Tita;

Cunevo
Folgaria

La moglie di Italo Valle
La mamma di Mario Giovannella
La madre di Carmelo Garniga;
Il padre di Leonardo Pilati
Il padre di Michele Zorzi
La madre di Albino Defrancesco
La mamma del Capogruppo Luciano Baccarin;
La mamma di Franco Cavada
La mamma di Fiorenzo Battisti;
Bernardino fratello del Capogruppo Luigi Rossi

Levico
Lizzana

Il padre del Capogruppo Pierino Giuliani
La moglie dell'ex Capogruppo Lucillo Bosetti

Mattarello
Moena
Molina di Fiemme

Il padre di Giulio Scartezzini
Il fratello di Giuliano Svaldi;
Il papà di Giorgio Zanetti;
Il fratello di Mario e Luciano Feller
Il papà di Adriano Tecchioli;
La mamma di Aldo Santuliana
Il figlio mariano di Graziano Bortolotti
La mamma di alberto Zanetti;
La mamma di Alfonso Angeli

Montesover

Nago
S. Lorenzo in Banale

Seregno-S. Agnese
Trento Sud

Vezzano

Vigo Cortesano
Villazzano

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

Offerte per «DOSS TRENT»

Gruppo A.N.A. di Molina di Fiemme L. 50.000	Gruppo A.N.A. di Aldeno L. 50.000	Gruppo A.N.A. di Sarnonico in memoria di Celeste Socin, cl. 1907, capogruppo onorario L. 50.000
Famiglia dell'alpino Mario Pizzini (Besagno di Mori) L. 50.000	Gruppo A.N.A. dei Solteri - TN in ricordo di Giuseppe Bonvecchio L. 100.000	Gruppo A.N.A. di Villalagarina per la nascita di Chiara e Vittoria di Mariano e Claudia Giordani e di Jessica di Roberto (Torta) e Laura Fontana L. 50.000
Gruppo A.N.A. «Val di Pejo» per l'alpino Silvano Panizza L. 20.000	Dott. Peter Lang-Germania anche per «L'Alpino» L. 50.000	Robol Ernesto, Gruppo di Vallarsa, in memoria del figlio Mirko L. 100.000
Gruppo A.N.A. di Strigno L. 50.000	Gruppo A.N.A. di Olle L. 100.000	Famiglia Franzoi, Ville di Giovo, in memoria di Marino «andato avanti» L. 30.000
Gruppo A.N.A. di Montesover L. 100.000	Gruppo A.N.A. di Coredo in memoria di Silvio Cavallar L. 50.000	Gruppo A.N.A. di Dambel L. 70.000
Gruppo A.N.A. di Caldonazzo per gli alpini del Gruppo «andati avanti» L. 200.000	Cassinari Giorgio in memoria del figlio Fabrizio, del Gr. di Pergine L. 20.000	Valentini Manuel, Gruppo di Sabbionara, per il suo matrimonio con Debora Caden L. 10.000
Gruppo A.N.A. di Montesover L. 100.000	Frisanco Carlo - Gruppo di Pergine L. 10.000	Gruppo A.N.A. di Lizzana in memoria di Giovanni Gugole L. 50.000
Gruppo A.N.A. «Val di Gresta» per la nascita di Filippo a Felice e Claudia Maffei L. 50.000	Cecco Luigi - Gruppo di Caoria L. 10.000	Lorenzo Ferrari del Gruppo di Mattarello, in memoria di papà Tiberio nel ventennale della morte L. 50.000
Cecchet Evaristo - Pedavena L. 30.000	Gruppo A.N.A. di Predazzo L. 100.000	Mattei Carlo (Arco) nel 7° anniversario, in memoria del fratello Alcide alpino del «Val Fassa» L. 100.000
Gruppo A.N.A. di Bieno per la nascita di Tamara a Michele e Carlotta Dellamaria L. 50.000	Gruppo A.N.A. di Terlago in memoria dei soci «andati avanti» L. 50.000	Gruppo A.N.A. di Tesero in ricordo di Danilo Zeni L. 50.000
Gruppo A.N.A. di Marco a ricordo di Enrico Veronesi «andato avanti» L. 20.000	Don Dario Cologna in memoria di P. Reich, Celestino Margonari, Civettini e Oreste Bonani L. 10.000	Totale L. 1.910.000
Passardi Comante, del Gruppo di Trento L. 50.000	Gruppo A.N.A. Selva di Grigno in memoria di Redento Smaniotto L. 30.000	

Anniversari di matrimonio

Celso e Lisetta Ciresa - nel 50° (Carano) L. 50.000	Dal Gruppo con auguri L. 10.000	Remo e Laura Mazzucchi - nel 35° («Val di Gresta») L. 50.000
Dal Gruppo con auguri L. 10.000	Italo e Nella Feller - nel 40° (Folgaria) L. 10.000	Giacomo e Liliana Bosin - nel 40° (Predazzo) L. 50.000
Marco ed Agnese Gretter - nel 35° (Castagnè) L. 20.000	Agostino e Giuditta Vanzo - nel 40° (Masi di Cavalese) L. 50.000	Giuliano e Teresa Rossi - nel 35° (Lizzana) L. 20.000
Stefano ed Anna Giancesini - nel 45° (Cognola) L. 20.000	Bruno e Francesca Bello - nel 30° L. 50.000	Daniilo ed Elvira Rosa - nel 40° L. 20.000
Alberto e Valeria Fantini nel 35° (Covelo) L. 10.000	Olivo ed Erica Bertoldi - nel 25° (Ruffrè) L. 15.000	Gianvito e Rosarita Simoncelli - nel 25° (Lizzana) L. 20.000
Giorgio e Rosamaria Fantini - nel 30° L. 10.000	Giancarlo ed Enrica Seppi - nel 35° L. 15.000	Giuseppe e Carla Frisinghelli - nel 45° (Lenzima) L. 10.000
Carlo e Laura Perli - nel 25° L. 10.000	Lino e Adelaide Tamburini - nel 40° (Tenno) L. 10.000	Romano e Rosetta Fontanari - nel 30° (Castagnè) L. 30.000
Pio e Tullia Zanella - nel 45° L. 20.000	Gianluigi e Mariapia Frizzi - nel 30° L. 10.000	Totale L. 520.000

Rallegramenti agli sposi con i migliori auguri per il loro felice traguardo.

APPUNTAMENTI

Organizzato dalle Sezioni A.N.A.
di Trento e Valle Camonica

37° Solenne Pellegrinaggio Nazionale in Adamello

28-30 luglio 2000

Sabato 29 luglio - Passo delle Lobbie

ore 9.00 Cerimonia a Cresta Croce - Punta Giovanni Paolo II
ore 11.00 S. Messa concelebrata, accompagna il Coro di Daone

Domenica 30 luglio - Spiazzo Rendena

V Raduno Sezionale A.N.A. Trento e conclusione del 37° Pellegrinaggio

ore 9.00 Onore ai caduti con deposizione corone
ore 9.30 Ammassamento frazione di Borzago
ore 9.45 Sfilata con le fanfare Sezionale - Lizzana, Laghi e Pieve di Bono
ore 10.45 Onore alla bandiera e al labaro Naz. A.N.A. - S. Messa concelebrata da S.E. Mons. Giovan Battista Re, *sostituito alla Segreteria di Stato Vaticana*, con: Mons. Luigi Bressan Arcivescovo di Trento, Mons. Giulio Sanguinetti Vescovo di Brescia, Mons. Enelio Franzoni M.O. al V.M. e Cappellani Alpini. Accompagna il coro A.N.A. di Trento
ore 11.45 Interventi ufficiali
ore 12.30 Rancio Alpino
ore 15.00 Concerto Fanfare

La Sezione A.N.A. Sicilia

INVITA

per i giorni

21 e 22 ottobre 2000 alla
7ª Traversata dell'Etna

Gara di marcia in montagna
e Festa alpina a Nicolosi
per il 25° di fondazione

Informazioni e prenotazioni c/o Faré Viaggi Milano per aereo e ospitalità in varie strutture vicino al mare. Prezzi interessanti. Informazioni in sede.

Dopo il raduno di Silando nel 1995, il «vecio comandante» gen. Edoardo Giani propone

A D U N A T A

per la 31ª batteria
«Berghe de sass»
anni 1955/60

Domenica 24 settembre 2000
ore 10.00

a Grumello del Monte (BG).
Piazzale del Mercato

Corteo al Monumento dei Caduti, ricordo dei commilitoni andati avanti

Ore 12.00 S. Messa,
cui seguirà rancio speciale

È gradita la presenza dei gagliardetti di Gruppi A.N.A. e Familiari

Informazioni e prenotazioni: Zambelli Cav. Giuseppe, Capo gruppo ANA di Grumello del Monte, tel. 035/833020; Antali Andrea, gruppo ANA di Chiuduno, tel. 035(839100); Fontanazzi Gilberto, gruppo ANA di Firenzuola, tel. 055/813521; Colombo Ferdinando, Sezione ANA di Como, tel. 031/301165.

NUOVI CAPIGRUPPO

CALAVINO	Santoni Sergio
CALCERANICA	Martinelli Enzo
CAPRIANA	Pellandra Fabio
CARISOLO	Pedretti Bortolo
CASTELNUOVO	Coradello Albino
FAEDO	Calovi Bruno
GRAUNO	Giacomuzzi Ivo
MALÉ	Zanon Silvio
MEZZANO	Bond Martino
NANNO	Tolotti Beniamino
NORIGLIO	Dalprà Remo
PRIMIERO	Salvadori Gerolamo
REVÒ	Zadra Amerigo
SALTER	Gabardi Maurizio
SAMONE	Tiso Tullio

SPERA	Vesco Tullio
TASSULLO	Valentini Luigi
TIARNO DI SOPRA	Pedretti Graziano
TIARNO DI SOTTO	Oradini Marco
TIONE	Antolini Damiano
TUENNO	De Concini Giulio
VATTARO	Giacomelli Ivano
VIARAGO	Carlini Andrea
ZUCLO-BOLBENO	Rivani Giuseppe

Un ringraziamento per l'attività svolta ai Capigruppo che hanno messo lo zaino a terra, mentre auguriamo un buon e proficuo lavoro a coloro che lo hanno preso e messo in spalla.

La Sezione friulana

dell'U.N.I.R.R.

(Reduci di Russia) informa che

**DOMENICA 17
SETTEMBRE 2000**

**RICORRE L'ANNUALE
CERIMONIA DI RICORDO
DI TUTTI I CADUTI
IN RUSSIA NEL TEMPIO
VOTIVO DI CARGNACCO
(UDINE)**